

2-ago-2020

Vediamo il consueto sguardo Intermarket con dati giornalieri a partire da metà febbraio e sino alla chiusura di venerdì 31 luglio (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

Valute:



- Dollar Index – dopo una fase di forte salita partita dal 10 marzo, dal 23 marzo è in discesa con differenti fasi, con una accelerazione da inizio luglio;
- Eur/Usd – è sceso con forza dal 10 marzo; poi una lateralità; dal 26 maggio sale e la forza è aumentata da inizio luglio;
- Usd/Yen – dopo una forte crescita partita dal 10 marzo, da inizio aprile ha lateralizzato; dal 23 luglio nuova discesa.

Bonds:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 1,198% (in leggera discesa rispetto alla scorsa settimana) – dopo una decisa discesa da inizio anno, da metà aprile è cresciuto, ma da inizio giugno è in nuova discesa;
- Bund (prezzo) – dopo una decisa discesa dal 10 febbraio, dal 20 marzo ha avuto fasi altalenanti, ma dal 5 giugno sale; il rendimento (che è inverso al prezzo) è al -0,528% ed è in calo rispetto alla scorsa settimana; (in figura c'è un rialzo nella giornata del 5 giugno, ma è solo dovuto al cambio di contratto, in realtà da lunedì, che quota 3 figure in più);
- Spread Btp/Bund – dopo una forte salita dal 24 febbraio, ha avuto fasi altalenanti, ma da inizio maggio scende.

Commodities:



- Crb Index – dopo una discesa su valori che non si vedevano dagli anni '70, dal 21 aprile è in chiaro recupero, ma dal luglio rallenta (calo di velocità);
- Petrolio (Crude Oil) – dopo una forte discesa e minimi assoluti il 21 aprile, ora è in deciso recupero, ma da metà giugno sembra più una lateralità;
- Oro – da inizio dicembre è salito con forza, poi ha avuto un movimento a V con una ripresa di rialzo dal 20 marzo; dal 18 giugno ha ripreso vigore ed è poco sotto quota 2000 \$.

Volatilità:



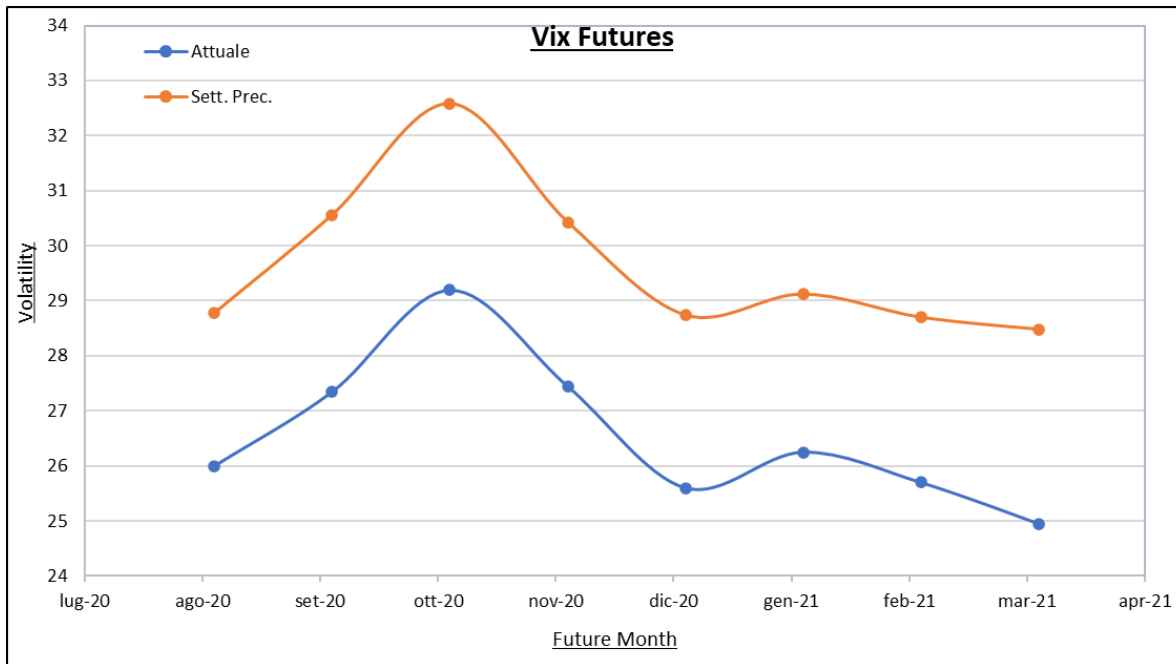
- Vstoxx future (attenzione che è leggermente differente dall'Indice Vstoxx) – dopo una forte salita e livelli che non si vedevano dall'ottobre/novembre 2008, dal 17 marzo è sceso; da fine aprile sembra più una lateralità intorno a 30; siamo poco sopra la banda bassa a 3 mesi;
- Vix – anche qui la crescita ha portato a livelli simili a quelli dell'ottobre/novembre 2008; dal 17 marzo è sceso e da fine aprile è più una lateralità; è poco sopra alla banda bassa a 3 mesi;
- VVix (volatilità del Vix) – è simile al Vix ma spesso con movimenti di ampiezza differente e talvolta anticipati; dopo una forte salita, dal 17 marzo è sceso; dal 10 giugno ha avuto un deciso impulso rialzista, che poi è rientrato; è poco sotto alla media a 3 mesi.

Vediamo il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:



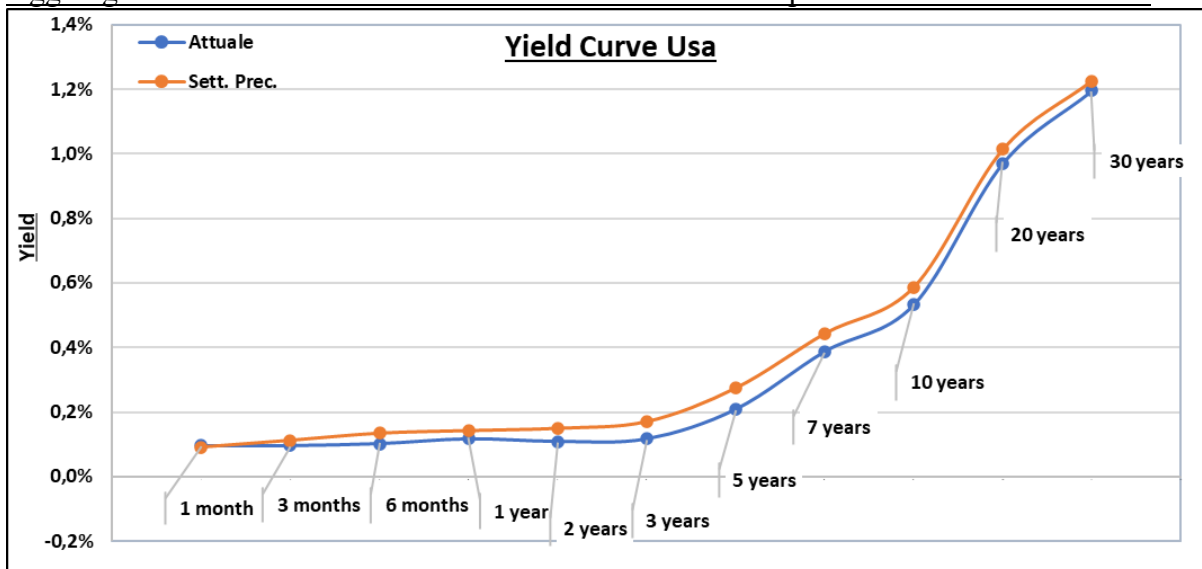
- Pendenza: curva in salita sulle prime 3 scadenze, poi in discesa; complessivamente è stabile;
- Valori medi: sono poco sotto a quelli della scorsa settimana;
- Sentiment: leggermente Positivo ed in leggero miglioramento.

Vediamo il Sentiment sull'Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:



- Pendenza: in salita sulle prime 3 scadenze; poi in discesa; complessivamente è stabile;
- Valori medi: mediamente in diminuzione rispetto alla scorsa settimana;
- Sentiment: leggermente Positivo ed in miglioramento.

Aggiungo la curva dei rendimenti dei Bond Governativi Usa per valutare l'economia Usa:



- Pendenza: quasi piatta sulle prime 5 scadenze, poi in salita;
- Valori medi: sono in leggero calo rispetto alla scorsa settimana;
- Sentiment Economico: Neutrale e stabile.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket il Sentiment generale è da considerarsi leggermente Positivo per i Mercati Azionari; rispetto alla scorsa settimana la situazione è in leggero miglioramento.

Il 30 luglio dato preliminare del Pil Usa è stato a -32,9% rispetto al trimestre precedente (ma la stima era -34,1%). L'analogo dato (il 31 luglio) dell'Europa è stato di -12,1% (peggio della previsione che era a -11,2%).

Il risultato è che l'S&P500 è quasi sui massimi di periodo; l'Europa ha decisamente corretto. Difficile commentare questi risultati.

Anche le Trimestrali Usa sono sopra le attese, ma decisamente più basse del Trimestre precedente. Basta fare stime basse, batterle, e magicamente tutto sembra positivo.

Chiaramente la Fed ha creato una distorsione dei Mercati Finanziari, ma visto anche l'intervento della Bce non si comprende questa dissociazione di andamento questa settimana.

Se in più si va a vedere che il contagio di Covid negli Usa è ancora a livelli preoccupanti e ben superiore che la media in Europa, si fa sempre più fatica a commentare dei Mercati Finanziari completamente dissociati dalla realtà economica.

Come detto in altri frangenti, i mercati dei Bond (con rendimenti al ribasso) e quello delle Azioni (da oltre 4 mesi al rialzo) sono "inflazionati" dalla enorme liquidità. Questo è un eccesso che è difficile possa continuare all'infinito, come ci suggerisce l'Oro oramai a 2000\$ ed anche l'Argento su valori che non si vedevano dal 2013.

Va detto che la Volatilità Implicita e su livelli bassi di periodo, ma ancora troppo alta per un rialzo dell'Azionario in fasi "normali" di mercato.

Aggiungo una mia impressione, sottolineo che trattasi di una impressione. I gestori di fondi hanno fatto di tutto per sostenere il mercato Usa sino a fine luglio, anche per avere buone performance medie (ovvero buone commissioni). Forse, sottolineo forse, potrebbero avere meno facilità nel sostenere l'azionario Usa nella prima metà di agosto.

Una alternativa che spiega parte della forza di questi giorni è il riacquisto di azioni proprie (buy back) da parte di molte società Usa quotate. Anche questa attività è difficile possa proseguire a lungo.

Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che seguono (chiusura del 31 luglio).

Partiamo da future Eurostoxx che vale di massima per i principali i mercati Europei:



Il grafico è realizzato con l'ultima versione del software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

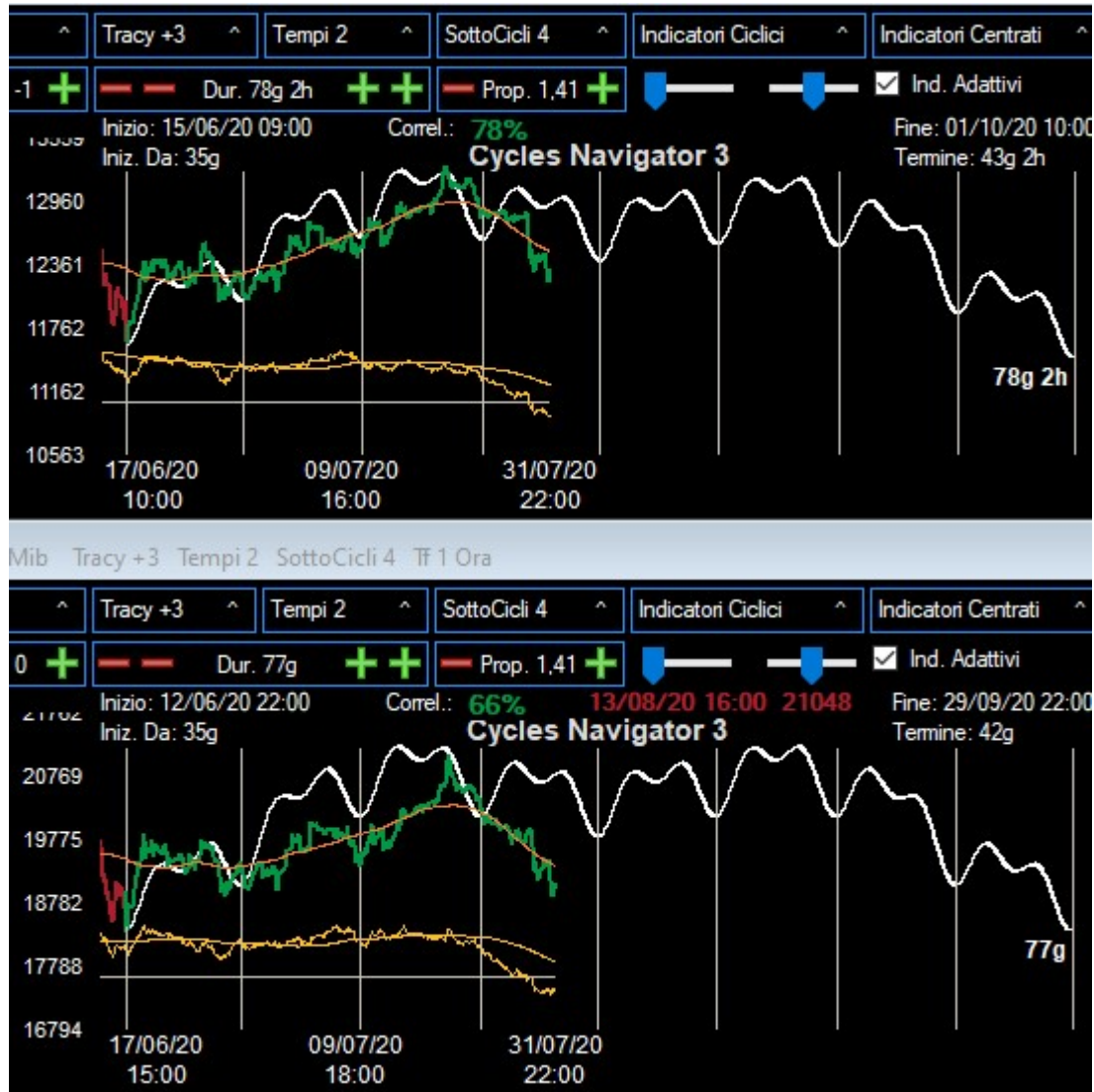
Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati a 1 ora) – ciclo partito in anticipo e con varie anomalie sul minimo del 15 giugno. Questo ciclo ha avuto una discreta forza sino al massimo del 21 luglio (vedi freccia ciano) ed ora siamo in una fase correttiva che può portare ai minimi centrali entro il 7 agosto (vedi freccia gialla). L'attuale correzione ha un po' sorpreso per intensità e soprattutto è da valutare la differente forza dell'S&P500 che rende più difficoltosa l'interpretazione generale.

Una discesa sotto i minimi iniziali del 15 luglio avrebbe implicazioni di una debolezza di fondo per tutto agosto.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – ciclo che sembra partito il 28 luglio e che si è messo prematuramente in debolezza il 30 luglio. Potrebbe proseguire leggermente debole per 2-3 gg per andare a chiudere il ciclo. Tuttavia vi sono delle anomalie, legata anche alla differente forza del ciclo sull'S&P500, che potrebbero portare ad altri sviluppi.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari (legati alle conformazioni Cicliche in atto) preferisco attendere l'apertura di lunedì (sino alle ore 9) per capirne meglio la dinamica - pertanto li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

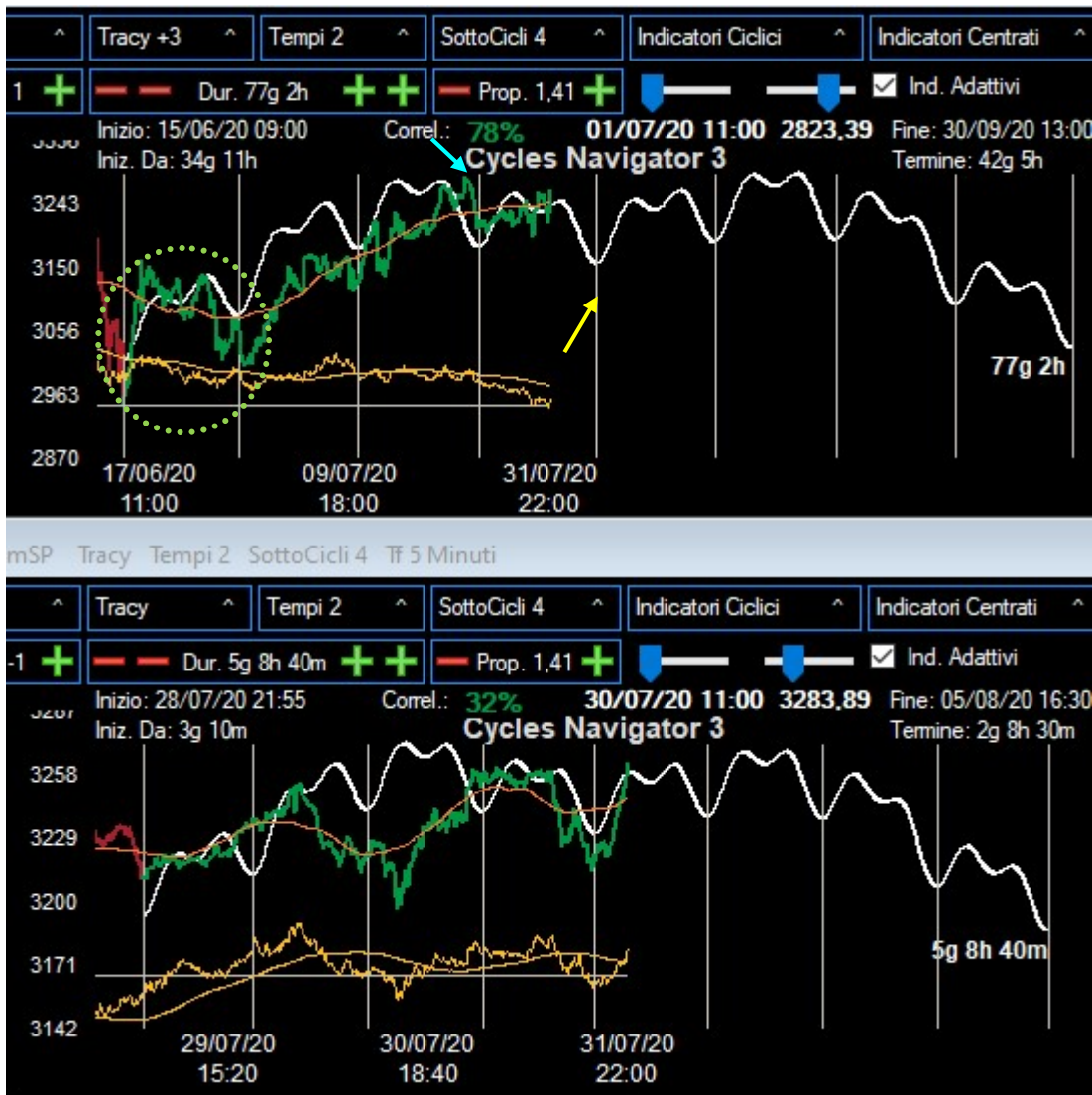
Vediamo i 2 Cicli Trimestrali con sopra Dax e sotto FtseMib:



Per il **Dax** (figura sopra) siamo in linea con l'Eurostoxx e valgono le medesime conclusioni, anche se c'è una forza ciclica leggermente superiore.

Per il **FtseMib** (figura sotto) siamo in linea con il resto del Mercato Europeo con una correzione assai simile a quella dell'Eurostoxx; pertanto valgono le medesime considerazioni.

Vediamo ora il miniS&P500:



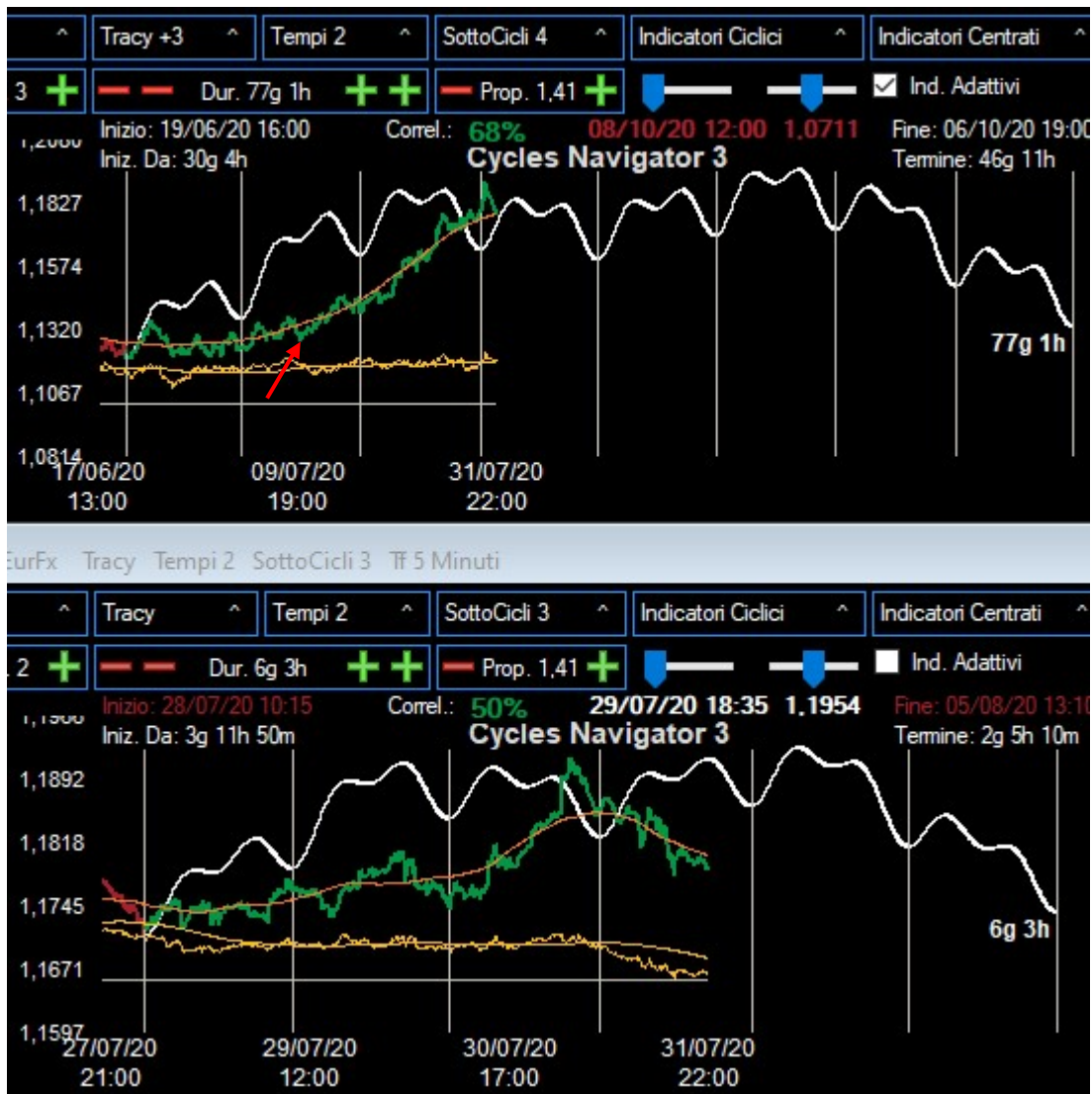
- Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati ad 1 ora) – anche qui è corretta la partenza di un ciclo sul minimo del 15 giugno. Come ho evidenziato (vedi cerchio verde punteggiato) la fase iniziale è stata più stentata che l’analoga fase sui mercati Europei. Tuttavia i massimi del ciclo sono stati fatti il 23 luglio (vedi frecce ciano) e poi non vi è stata molta perdita di forza, con addirittura la chiusura di venerdì sui massimi della settimana.

Anche qui mancherebbe una leggera fase di perdita di forza per andare al minimo di metà ciclo entro il 7 agosto (vedi freccia gialla); tuttavia la dissociazione di forze cicliche rispetto all’Europa potrebbe portare ad una differente struttura.

La tenuta dei Mercati Usa sembra poco realistica, ma questo mercato (soprattutto il Nasdaq) ci ha abituato a movimenti fuori statistica. Dobbiamo sempre tenere a mente che tali movimenti possono rientrare su valori più nella media, con improvvisi cambiamenti di rotta, senza alcun preavviso. Anche il fatto che l’azionario Usa sia salito ed allo stesso modo i prezzi dei Bond governativi, fa dalla fase attuale una anomalia.

- Ciclo Settimanale (dati a 5 minuti) – è partito tra il 28 luglio sera ed il 29 mattina e mantiene una discreta forza, cosa ben differente a quanto visto sull’Eurostoxx. Si potrebbe avere 1 gg a leggera prevalenza rialzista e poi 2 gg di leggera debolezza per andare a chiudere il ciclo.

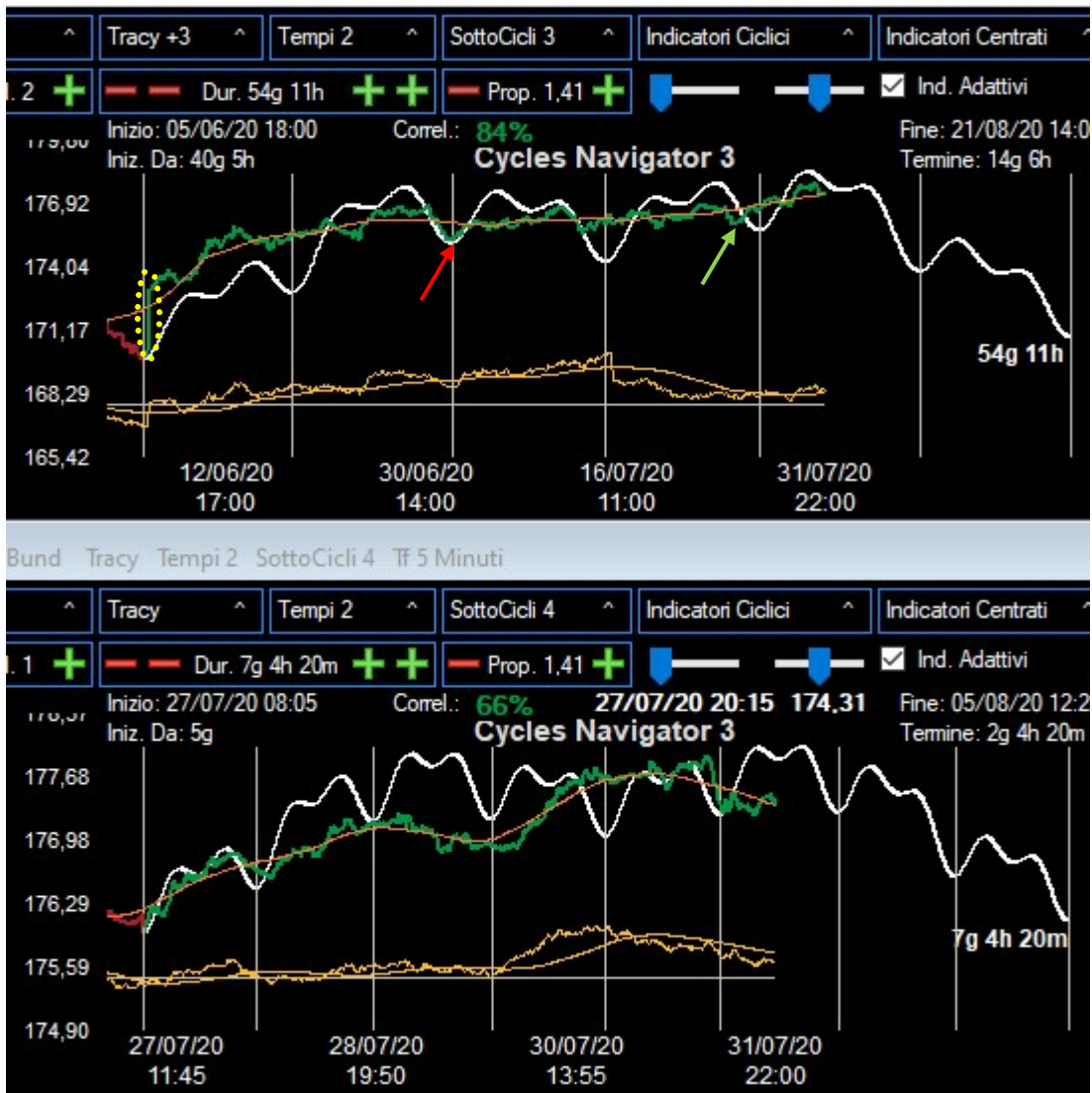
Passiamo ora ai Cicli sull'Euro/Dollaro (Forex e Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partita una nuova struttura ciclica sul minimo del 19 (o 22) giugno. Come si vede la forza è notevolmente cresciuta dal 10 luglio (vedi freccia rossa) ed era difficile preventivare una tale intensità, anche se la prima parte di un ciclo è mediamente con maggior forza. Questa fase mediamente rialzista potrebbe durare sino a circa il 24 agosto, con al limite un alleggerimento intorno al 12-15 agosto per arrivare alla metà ciclo.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – è partito in tempi idonei il 28 luglio mattina ed ha avuto una decisa forza, anche se venerdì c'è stato un improvviso calo. Si potrebbe procedere per 1 gg senza particolare forza. Poi mancherebbe 1 gg (sino a 2) di debolezza per andare a chiudere.

Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



N.B.: dall'8 giugno si è passati al contratto future settembre che quota 3 punti (qui chiamate figure) in più del contratto giugno- ciò ha portato un rialzo sul grafico che è solo fittizio (vedi ellisse gialla).

- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partito un nuovo ciclo (in anticipo) sul minimo del 5 giugno ed avuto una buona forza sino a fine mese, poi una lateralità. Sul minimo del 2 luglio (vedi freccia rossa) è partito il 2° sotto-ciclo Mensile. Dal minimo del 24 luglio (vedi freccia verde) è partito in tempi poco idonei un nuovo impulso al rialzo, che non è semplice da inquadrare ciclicamente. Diciamo che la fase mediamente in forza potrebbe durare ancora per qualche girone, ma i tempi per una perdita di forza ciclica si starebbero avvicinando.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – è partito il 27 luglio mattina ed ha avuto una buona forza. Potrebbe avere 1 gg senza forza e poi 1 gg sino a 2 di debolezza per andare alla chiusura ciclica.

Operatività (che personalmente sto seguendo)

- Il 29 luglio pomeriggio avevo aggiunto che in attesa delle decisioni della Fed una operazione idonea poteva essere quella bi-direzionale con acquisto di Strangle Stretto Asimmetrico sul miniS&P500.

L'idea di fondo era che nuovi stimoli monetari della Fed potevano spingere l'S&P500 verso nuovi massimi; all'opposto una delusione delle attese (e possibili tensioni internazionali) poteva portare dalla parte opposta.

È un'operazione che aveva senso su Opzioni miniS&P500 su scadenza settembre; il Nasdaq, che resta su massimi assoluti, meglio lasciarlo stare. L'operazione era:

meglio per miniS&P500 tra 3210 e 3230: acquisto Call settembre 3275- acquisto Put settembre 3125.

L'operazione è onerosa (1 punto di miniS&P500 sono 25\$), ma questa è. Al limite, per spendere meno si può allargare l'operazione con Call 3300 e Put 3075.

Di solito, al primo movimento direzionale (al ribasso o al rialzo) che produca un utile di circa il 15/20% (rispetto al costo dell'operazione) io la chiudo. In questo frangente mi accontenterei del 10% (valore abbassato).

- Il 30 giugno mattina ho aggiunto un'Operatività al ribasso (rischiosa visto i continui ripensamenti dei mercati azionari) che poteva essere dei Vertical PUT debit Spread su scadenza agosto (o settembre) per vari Indici Azionari:

Ho ribadito che ciò rappresentava quello che Io intendo fare, ben sapendo i rischi che corro e come il mercato sia da 4 mesi che non corregge.

Vista la scadenza avanzata ho tenuto la posizione ed ho attuato una gestione dinamica. Con la Put venduta che ha perso circa il 70% del valore l'ho chiusa. In questo modo la Put acquistata rimasta potrebbe portare ad utili più rapidi se vi saranno correzioni con crescite di Volatilità.

- Il 3 luglio mattina scrivevo che: chi volesse assumere posizione al rialzo (cosa che io non ho fatto) poteva farlo acquistando il future, ma con la copertura di Put scadenza agosto. Ciò riduce i guadagni potenziali, ma riduce notevolmente i rischi in caso di improvvisi gap ribassisti in apertura. Gli strike da scegliere sono di circa il 2% più bassi dell'acquisto del Future.

Per es. si acquista future Eurostoxx mentre quota 3305; il 2% è 67. Pertanto si acquisterebbe a protezione Put agosto strike 2950-2925. Per chi l'avesse fatta dicevo che si poteva chiudere (il 20 luglio mattina) sui livelli di prezzo prossimi ai massimi del 9 giugno.

- L'8 maggio pomeriggio ho acquistato Put scadenza settembre su miniS&P500 e miniNasdaq, molto out of the money. Puntavo a guadagnare su rapide crescite di Volatilità. L'ho fatto anche sul Dax (acquisto Put settembre 6500). Chiaramente le operazioni sono in sofferenza, ma la scadenza è lontana. Come scritto il 12 giugno mattina, ho chiuso in perdita metà posizioni e mi sono spostato su scadenza dicembre scegliendo gli strike in modo da spendere quanto incassato. È stata una operazione conveniente in termini di fattore Volatilità e di fattore Tempo. Ora attendo sviluppi.

- Per l'Eur/Usd ho chiuso in varie fasi precedenti posizioni al rialzo con le Opzioni. Ora attendo almeno una correzione per assumere nuove posizioni al rialzo.

- Per il Bund ho chiuso in utile tutte le varie posizioni rialziste. Ora volevo aprire posizioni al rialzo, ma vorrei vedere almeno uno "scarico" sotto 175 punti.

ETF:

N.B.: i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto metto i prezzi di ingresso che Io utilizzo sul sottostante.

- Dal 31 gennaio pomeriggio ho iniziato ad operare sul seguente ETF 3xshort sui Mercati Emergenti (Isin: IE00BYTYHM11), alla luce dell'irrealistico recupero soprattutto della Borsa di Shangai. Per miniS&P500 sopra 2950 (l'ho fatto il 25 maggio pomeriggio) ho acquistato questo Etf 3xshort sui Mercati Emergenti, tenendo il capitale per almeno altri 2 ingressi. Come avevo scritto sono

entrato il 22 giugno mattina (quantità pari ad 1/2) tenendo come riferimento un miniS&P500 sopra 3050. Ora attendo, ma penso di entrare ancora (con quantità pari ad 1/3 di quanto già detengo) su tale Etf lunedì mattina, diciamo se miniS&P500 è sopra 3250.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: LU1829218749). Ho fatto varie operazioni gestendo dinamicamente la posizione (acquisto e vendita). Per valori ben sotto 143 (il 12 marzo) ho incrementato di 1/3 la posizione. Per valori sotto 125 ho incrementato ancora di 1/3. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per valori oltre 141 (il 13 luglio). Per le restanti attendo.

- Per Etc long Crude Oil (Isin Crude Oil: GB00B15KXV33, ma anche sul Brent (Isin: JE00B78CGV99) sono entrato su vari livelli di prezzo sui vari ribassi che ci sono stati. Il 21 aprile ho liquidato metà posizione passando all'Etc sul Brent (mentre valeva circa 20\$). Come scritto, per Crude Oil sopra 31\$ ho liquidato metà posizioni (anche sul Brent). Per Crude Oil oltre 37\$ (l'8 giugno mattina) ho liquidato metà posizione (della rimanente) sia sul Crude Oil che sul Brent. Per Crude Oil oltre 40\$ (il 13 luglio) ho liquidato metà della posizione rimanente (sia sul Crude Oil che Brent).

- Etn Oro Physical Gold (Oro) (Isin: JE00B1VS3770), dicevo che ero disposto ad acquistare su delle correzioni sotto 1600\$; poi ho scritto che era meglio attendere. Ho acquistato il 18 marzo mattina per valori intorno a 1500\$ - tengo liquidità per almeno altri 2 ingressi, eventualmente anche sulla forza. Ho chiuso 1/4 della posizione per valori sopra 1900\$ (il 27 luglio).

- Più volte ho ribadito che era interessante l'Argento - Etn Physical Silver (Argento) (Isin: JE00B1VS3333). Ho iniziato ad acquistarlo per valori dell'Argento future intorno a 15,5 \$. Per valori oltre 17,2\$ ho liquidato in utile 1/3 della posizione. Per valori sopra 25\$ ne chiuderei ancora 1/3 in utile.

- Etn Physical Copper (Isin: GB00B15KXQ89), vista la forte discesa del Rame per valori sotto 2,6\$ (riferito al Rame e non all'Etf) ho acquistato il 6 febbraio questo Etf e poi ho incrementato su ulteriori ribassi. Come scritto il 12 giugno, per valori oltre 2,6\$ ho chiuso in utile 1/3 della posizione. Il 10 luglio mattina ho scritto che avrei chiuso ancora 1/3 della posizione iniziale per valori oltre 2,83\$. Per la restante attendo.

Rammento quanto segue sulle posizioni Operative: quanto scrivo riguarda metodologie sviluppate in molti anni. Che quanto riporto operativamente è quanto ho fatto ed intendo fare personalmente con il mio capitale, compatibilmente con le mie possibilità di tempo, denaro, propensione al rischio e conoscenze dei Mercati. C'è sempre un controllo del rischio nelle mie posizioni e pertanto fisso sempre uno Stop-Loss.

Quanto scrivo non costituisce una sollecitazione all'investimento ed al Trading in Strumenti Finanziari.